

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	90
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	88
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	82
➤ DSA	55
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	21
3. svantaggio	24
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	196
% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti dai GLHO	90
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	24

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

a.s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RUOLO E COMPITI DEL DS:

- ^ ha la rappresentanza legale della scuola;
- ^ ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- ^ ha la responsabilità dei risultati del servizio;
- ^ dirige, coordina e valorizza le risorse umane inerenti l'Inclusione;
- ^ ha la possibilità di delegare a docenti specifici compiti finalizzati all'Inclusione;
- ^ assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi inclusivi;
- ^ predispone gli strumenti attuativi del PTOF per l'Inclusione;
- ^ presiede il GLI.

RUOLO E COMPITI DEL GLI

Composizione Del Gruppo Lavoro Inclusione

Nel nostro Istituto Comprensivo il GLI è così composto

Dirigente scolastico

Funzioni strumentali:

INTEGRAZIONE/INCLUSIONE

Referente DSA

OEPA:

REFERENTI COOPERATIVE

Personale ATA:

RAPPRESENTANTE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenti alla comunicazione:

n. 2

Docenti coordinatori di classe; INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1°GRADO

Genitori ed esperti istituzionali:

GEN. DEL CONS. ISTITUTO

Specialisti dell'Azienda USL RM-1 Tutela Salute Minori

Rappresentante 3°Municipio responsabile SAISH

IL GLI CONTIENE LA PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Compiti - tempi del GLI

1. Rilevazione dei B.E.S. e raccolta della documentazione presente nell'Istituto degli interventi didattico-educativi posti in essere e/o da porre in essere;
GIUGNO
2. definizione delle modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse;
3. focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
DA SETTEMBRE A GIUGNO
4. rilevazione, monitoraggio del livello di inclusività della scuola;
DA DICEMBRE A GIUGNO
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
DA SETTEMBRE A GIUGNO
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

Tre incontri così scansionati: settembre, gennaio/febbraio, giugno.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

- **Collabora con il Dirigente Scolastico, con i due Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Coordinatori di sede** per predisporre e **condividere l'impianto organizzativo delle attività e procedure inerenti l'Inclusione;**
- **raccorda le diverse realtà** (Scuola, ASL, famiglie, Cooperative del territorio...) **e organizza i GLO;**
- **coordina il gruppo dei docenti di sostegno dell'Istituto** che si riunisce, con incontri calendarizzati, mediamente tre volte l'anno con l'intento di condividere modalità di lavoro comune, **per garantire continuità negli interventi per l'inclusione;**
- **supporta i docenti** negli adempimenti inerenti gli alunni con certificazione di DSA;
- **rendiconta al Collegio Docenti;**
- cura la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale del percorso scolastico e formativo degli alunni con BES (certificazioni, diagnosi funzionali, PEI, PDP relazioni e verbali dei GLO).

RUOLO E COMPITI DEL REFERENTE DSA

- Offre consulenza ai docenti e alle famiglie;
- supporta i docenti nelle attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
- suggerisce strumenti/ strategie per migliorare la relazione docente/alunno;
- promuove la formazione dei docenti sul disagio;
- promuove sinergie con gli enti del territorio;
- collabora con il gruppo inclusione ed integrazione;
- concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

RUOLO E COMPITI DEL TEAM DOCENTI - CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

Ciascun team docenti / Consiglio di classe che deve prendere in considerazione alunni con BES progetta e condivide i progetti personalizzati (PDP).

In tale ottica il team docenti / Consiglio di classe ha particolare cura anche nell'individuare e nel proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi.

Nella scuola secondaria di primo grado il coordinatore di classe partecipa ai GLO quale rappresentante della classe.

Nella scuola primaria in sede di Interclasse e Programmazione d'Istituto si condividono gli interventi didattico/educativi, le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

RUOLO E COMPITI DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

(L. 517/1977 art. 7 - L. 104/1992 art. 13 - L. 107/2015 - D. L. 66/2017- D. L. 96/2019)

La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta

all'integrazione degli studenti con disabilità certificata.

A questo docente è riconosciuta l'effettiva contitolarità sulla classe:

- è assegnato alla classe della quale lo studente fa parte;
- è riconosciuto il diritto di voto nella valutazione di tutti gli studenti (come stabilito dalla Legge 104/92 all'art.13);
- partecipa alla programmazione educativo/didattica, all'elaborazione e alla verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe, dei Consigli d'interclasse e dei Collegi dei docenti.

Il docente di sostegno ha i seguenti compiti:

- garantire un reale supporto al team docenti/ Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- svolgere un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate a costruire il PEI/PDP per lo studente con BES;
- concordare con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline e con gli educatori le strategie metodologiche educative;
- condurre direttamente interventi specialistici, centrati sulle caratteristiche e le capacità dello studente sulla base della conoscenza di metodologie particolari;
- assistere l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'esame;
- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;
- utilizzare strumenti tecnologici per l'inclusività.

Tali compiti verranno assolti anche in caso di attivazione della DaD o DiD come durante l'emergenza COVID-19.

RUOLO E COMPITI DELL'OPERATORE EDUCATIVO PER L'AUTONOMIA (OEPA)

Nello svolgimento della propria attività educativa e di assistenza, l'**operatore educativo per l'autonomia ha i seguenti compiti:**

- collaborare alla elaborazione della programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche (compreso il servizio mensa) in relazione alla realizzazione del progetto educativo che verrà rimodulato in caso di DaD;
- partecipare ai GLO ai fini dell'elaborazione e condivisione del PEI e del Profilo di Funzionamento in accordo con il gruppo di lavoro;
- collaborare alla continuità nei percorsi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente;
- assistere, se necessario, lo studente in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate nei consigli di classe e con la commissione d'esame.

**RUOLO E COMPITI DEL FACILITATORE DELLA COMUNICAZIONE
E DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Sarà stipulata la convenzione con l'Amministrazione provinciale e l'associazione affidataria, per affiancare all'alunno minorato dell'udito un facilitatore della comunicazione.

Il facilitatore è una figura di sostegno per gli studenti con disabilità sensoriale definita e prevista dalla legge 104/1992 e svolge la sua funzione prevalentemente a scuola.

Il facilitatore della comunicazione e dell'integrazione ha i seguenti compiti:

- collaborare con il team docenti alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche con un'attenzione particolare alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- partecipare ai GLO ai fini dell'elaborazione e condivisione del PEI;

- fornire al team docenti elementi per la valutazione unicamente dello studente seguito, portando un contributo importante in relazione al ruolo educativo che riveste;
- facilitare la comunicazione aumentativa.

RUOLO E COMPITI DEL PERSONALE ATA

Il personale ATA svolge il proprio servizio presso le Istituzioni scolastiche.

Nello svolgimento della sua attività di assistenza e di sorveglianza, **il personale ATA ha i seguenti compiti:**

- collaborare con il team docenti e il personale educativo per l'autonomia (OEPA) dando il proprio contributo nel corso delle varie attività educativo-didattiche della scuola, con particolare attenzione agli alunni con BES;
- accompagnare gli alunni negli spostamenti all'interno degli edifici;
- assistere gli alunni nell'utilizzo dei servizi igienici;
- accompagnare in ingresso e in uscita gli alunni auto trasportati.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione va rapportata al PEI, Profilo di Funzionamento, PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

La valutazione misura: abilità e progressi commisurati ai limiti del funzionamento dell'alunno, il contesto educativo in cui agisce e da cui dipende il complesso reticolo di barriere sociali che intralciano il possibile dispiegamento delle sue abilità.

Le verifiche e le valutazioni sono iniziali (valutazione diagnostica, prove d'ingresso), in itinere (valutazione formativa) e finali. Le verifiche durante l'anno scolastico sono calibrate sulla base degli obiettivi stabiliti rispetto ai bisogni educativi rilevati. Esse si avvalgono dell'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative (tempi di esecuzione più dilatati, uso di immagini, semplificazione dei contenuti...).

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

Nel nostro Istituto per gli alunni diversamente abili con un PEI molto distante dal curriculum della classe di appartenenza, si è predisposto, da diversi anni, un allegato al documento di valutazione ufficiale nel quale il docente di sostegno in accordo con il team docente indica gli obiettivi del PEI e i risultati ottenuti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'Istituto è presente una figura di riferimento (coordinatore) per curare e coordinare tutte le procedure e le attività connesse all'Inclusione scolastica.

In ciascun plesso è presente inoltre un referente per l'Inclusione.

Tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività di sostegno scolastico (Dirigente, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, OEPA e assistenti alla comunicazione) attuano una programmazione **orientata all'inclusione, affrontando tematiche relative a: intelligenza emotiva, relazione d'aiuto e abilità sociali per la convivenza civile. Vengono adottate strategie e metodologie quali: attività laboratoriali, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, organizzazione flessibile degli orari e delle**

discipline, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

Tutte le strategie e metodologie menzionate possono essere attuate anche in spazi polifunzionali esterni all'aula, quando ritenuto necessario.

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM. In ogni sede ci sono laboratori di informatica dotati di computer e cuffie. L'istituto ha in dotazione tastiere e mouse speciali per alunni diversamente abili. Esiste un Atelier creativo presso la scuola secondaria di I grado dove sia gli alunni della primaria sia i ragazzi della scuola secondaria di I grado svolgono attività di peer education legate alle scienze e alla tecnologia. Nelle classi si pratica il "coding" per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Le Attività del Piano Nazionale Scuola Digitale attivate nell'Istituto offrono ai docenti opportunità di riflessione e ricerca azione nell'ambito delle attività formative finalizzate a favorire la didattica inclusiva e personalizzata.

In alcuni casi particolari dove l'alunno è impossibilitato a frequentare in presenza (es. ospedalizzazione/degenze protratte) i docenti attivano percorsi di DID.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, per far fronte all'emergenza covid-19, l'Istituto intende proseguire il percorso scolastico sul piano degli apprendimenti e della relazione con gli alunni attraverso la Didattica a Distanza.

STRUMENTI UTILIZZATI DALLA SCUOLA

Primaria e secondaria di primo grado

1) Registro Elettronico - AXIOS già in uso da diversi anni

2) Svolgimento attività in sincrono usando l'applicazione TEAMS di Office 365 Education.

- Incontri in sincrono con il gruppo classe giornalieri dal lunedì al venerdì.
- Incontri individuali o nel piccolo gruppo per rispettare gli stili di apprendimento e gli obiettivi definiti per ogni utente nell'ambito del PEI o del PDP.

Scuola dell'infanzia

In considerazione dell'età dei bambini, i docenti inizialmente hanno individuato materiali e attività da proporre loro utilizzando un'area dedicata nel sito della scuola. Successivamente (maggio 2020) hanno sperimentato l'applicazione TEAMS di Office 365 Education con incontri in sincrono quotidiani.

L'Istituto si è adoperato e si adopererà, in caso di bisogno, per dotare di tablet e/o PC, in comodato d'uso, gli alunni sprovvisti di strumenti utili per svolgere le attività scolastiche da casa.

Operatori OEPA e Assistenti alla comunicazione

Qualora durante l'a.s. 2022/2023 le condizioni della frequenza scolastica in presenza dovessero richiedere l'uso della DaD, si auspica la possibilità di un intervento del servizio OEPA rimodulato personalizzando gli interventi verso l'utente impossibilitato a frequentare con l'intento di adeguare gli obiettivi definiti per ciascuno nell'ambito del PEI alle nuove condizioni di fruizione dell'attività didattica a distanza.

L'intervento verrà svolto con le stesse tipologie di attività educative condotte durante lo scorso anno:

- Partecipazione alle lezioni a distanza.
- Assistenza al gruppo classe con focus sull'utente.
- Proposte di attività per il singolo o per il piccolo gruppo.
- Sostegno e accompagnamento emotivo.

- Tutoring e supporto allo studio.
- Mantenimento della relazione educativa.
- Programmazione interventi educativi con i docenti.
- Partecipazione alle riunioni dell'equipe educativa/professionale.
- Supporto organizzativo e tecnologico alle famiglie.

In ogni sede sono organizzati laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nonché il potenziamento ed il recupero delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nelle attività di classe i docenti adottano linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per i bambini adottati. L'Istituto ha inoltre attivato attività extracurricolari per la scuola primaria e secondaria di I grado e curricolari per la scuola dell'infanzia grazie al finanziamento del progetto a valere su fondi PON FSE (avviso OODGEFID\Prot. n.1953 del 21/02/2017 del MIUR) - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Ufficio IV - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di Progetti per le Competenze di Base. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (- espressione corporea- pluriattività); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, lingua inglese per le scuole primaria e secondaria di I grado).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Realizzazione di un "Protocollo d'Intesa per l'Inclusività e la Promozione della Salute in Ambito scolastico" sottoscritto il 19/01/2018 con:

- L'azienda Sanitaria Locale Roma 1
- Roma Capitale: Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici
- I Municipi Roma I, Roma II, Roma III, Roma XIII, Roma XIV, Roma XV
- Gli Ambiti Territoriali Scolastici/scuola Polo per l'Inclusione

Le finalità del Protocollo D'Intesa sono: - Assicurare lo sviluppo dell'Integrazione dei servizi e degli interventi educativi/sanitari/socio-sanitari e sociali; - Definire procedure operative interistituzionali in linea con la vigente normativa; - Costruire una banca Dati condivisa riferita agli alunni disabili con Disturbo D'Apprendimento; - Elaborare proposte condivise nelle fasce d'età 0-16; - Sviluppare ed Implementare i Piani Formativi con le scuole Polo per la Formazione dei 4 Ambiti Territoriali Scolastici della ASL RM1; - Elaborare Progetti interistituzionali per accedere ai finanziamenti Europei.

L'Istituto auspica la possibilità di partecipare, qualora fosse realizzato anche nell'a.s. 2022/2023 con i partner del Protocollo presso il Parco di S. Maria della Pietà al Meeting "Educata-Mente", delle Scuole della ASL Roma 1.

In merito all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, l'Istituto Bruno Munari si auspica di proseguire la collaborazione con il Municipio III per l'attuazione di Laboratori Integrati, finanziati ai sensi della Legge 285/97, volti al supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica".

Sono destinatari del progetto: gli alunni italiani e stranieri, le famiglie, i genitori, il personale educativo, gli organismi del terzo settore già operanti nelle scuole oggetto dell'intervento.

L'Istituto auspica la possibilità di poter partecipare a progetti eventualmente proposti dalla ASL.

L'Istituto parteciperà al progetto Koinè, proposto dalla Cooperativa Ludus. Gli interventi proposti riguarderanno la realizzazione di progetti integrati, attraverso attività di inclusione sociale, educative e interculturali in favore di nuclei familiari svantaggiati attraverso l'integrazione scolastica di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Il Progetto KOINÉ prevede le seguenti attività: laboratori sperimentali educativi per lo sviluppo psicomotorio, l'educazione espressiva, linguistica, logico-matematica, grafico-pittorica e plastico manipolativa; laboratori di recupero; laboratori di alfabetizzazione; servizio di ascolto dei genitori/familiari dei bambini.

Obiettivo del progetto: favorire l'integrazione dei bambini vulnerabili: immigrati e disabili; prevenire l'evasione e l'abbandono scolastico; favorire la piena integrazione dei minori stranieri.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La FAMIGLIA:

L'Istituto coinvolge la famiglia dalle prime fasi di accoglienza all'atto dell'iscrizione e lungo l'intero percorso scolastico prestando una collaborazione costante per la condivisione e concertazione delle scelte educative e scolastiche dei bambini diversamente abili. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

- pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base del "profilo di funzionamento" (art.12 comma 5 L.104/92 modificato dal decreto n.66 del 13 aprile 2017) del minore secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);
- proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLO) deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI/PDP), alla loro verifica ed aggiornamento;
- **sottoscrizione del PDP e del PEI per gli alunni con B.E.S.;**
- partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione;

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: a) la condivisione delle scelte effettuate b) l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia inoltre è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992.

Nella scuola secondaria di primo grado, per i ragazzi "difficili", si sottoscrivono in accordo con le famiglie contratti formativi volti a favorire il successo dello studente: la modalità delle sanzioni didattiche educative viene decisa dal C.d.C. e condivisa con la famiglia e con lo stesso alunno che ha infranto le regole dello stare a scuola. Sarà data grande attenzione alla lettura del regolamento scolastico e al monitoraggio di tali azioni educative.

ASL:

- **Si occupa** su richiesta dei genitori degli alunni con disabilità e con problemi comportamentali o emozionali attraverso funzioni **di valutazione e di presa in carico;**
- nei casi di invio da parte della scuola, **riceve dagli stessi genitori l'apposita Scheda di Segnalazione compilata in ogni sua parte dalle insegnanti e controfirmata dal Dirigente Scolastico;**
- assume, attraverso la suddetta Scheda, le informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza;
- **redige**, sulla base della valutazione, **certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento** previsti entro i tempi consentiti;

- risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- **fornisce**, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, **la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione**;
- elabora la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento;
- **fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia**;
- **fornisce il supporto di un operatore per l'osservazione in classe di alunni inviati dalla scuola per approfondimenti specialistici in seguito a problematiche emerse**;
- **partecipa al primo GLO degli alunni per i quali c'è una fattiva "presa in carico" e si rende disponibile ad eventuale collaborazione/consulenza attraverso contatti telefonici**;
- la scuola è disponibile ad una stretta collaborazione, laddove necessario, per favorire una maggiore condivisione tra attività scolastiche e terapie riabilitative.

I servizi sociali:

Ricevono la segnalazione da parte della scuola e partecipano ai GLO, ad altri incontri a scuola e presso la sede del servizio finalizzati a sostenere le famiglie segnalate.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro istituto individua nel PTOF un curriculum verticale attento alle diverse tipologie di B.E.S., valorizzando percorsi formativi inclusivi attraverso i seguenti Progetti d'Istituto:

Rassegna Teatro Viganò/Laboratori espressivi

Il progetto è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Gli alunni mettono in scena spettacoli supportati dai docenti di classe e / o da esperti esterni e realizzano una rassegna teatrale che ha luogo al Teatro Viganò che viene appositamente affittato o negli spazi teatro appartenenti alle varie sedi.

Organizzazione didattica: le ore di preparazione saranno in parte ricavate all'interno dell'orario scolastico, in parte in orario extra curricolare.

Durata: tutto l'anno con spettacolo finale.

Destinatari: gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'I.C. Bruno Munari.

Inviato Speciale

Il progetto prevede la realizzazione di un giornale scolastico. Le redazioni, composte da bambini di età diverse, darà la possibilità di sperimentare percorsi di aiuto reciproco e interscambio, secondo la prospettiva del peer to peer, dove ognuno potrà porsi come tutor per l'altro rispetto alle proprie risorse. All'interno della redazione ogni alunno avrà un "ruolo" legato alle sue attitudini. Il contributo di ogni singolo alunno diverrà "necessario" per la realizzazione di 3 numeri del giornale scolastico. Attraverso l'esperienza della redazione gli alunni potranno acquisire maggiori competenze sociali, relazionali e didattiche.

Organizzazione didattica: incontri settimanali di due ore ciascuno

Durata: annuale

Destinatari: gli alunni delle classi terza, quarta, quinta della scuola Primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado.

Giardini Didattici

L'Istituto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni delle sue cinque sedi attivando laboratori didattici sperimentali in grado di integrare ed aggregare attraverso la

progettazione partecipata i soggetti del territorio: Scuola, Ente locale, comitato dei genitori, associazionismo e cittadinanza. Le aree esterne interessate diventano “aule all’aperto” dove vengono realizzati percorsi ed installazioni in grado di sostenere da un lato le specifiche esigenze didattiche della scuola e dall’altro diventare luoghi dove sperimentare la cittadinanza attiva. I filoni tematici individuati richiamano i temi ambientali, artistico, espressivo-culturali, della salute e benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese: ridurre la dispersione scolastica; garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo; favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale; promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso con una idea di sostenibilità che diventi stile di vita.

Organizzazione didattica: le ore di preparazione saranno ricavate all'interno dell'orario scolastico.

Durata: quadriennale.

Destinatari: gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado dell’I.C. Bruno Munari.

Laboratori Montessori a classi aperte

Le classi a Metodo Montessori propongono di realizzare un percorso a classi aperte che coinvolgerà gruppi di alunni provenienti da classi parallele. Il progetto, in linea con l’offerta formativa dell’istituto di appartenenza e coerente al metodo didattico Montessori, facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali.

Durata: 2 incontri a settimana di due ore ciascuno.

Progetto “Promozione della Lettura”

Il progetto si sviluppa, nei vari ordini di scuola; ciascuna classe articola la propria programmazione all’interno delle tematiche proposte nelle unità di apprendimento, in base alle proprie esigenze, risorse e tempi.

Tra gli obiettivi del progetto si individuano: formare lettori appassionati, promuovendo la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita, promuovere la motivazione alla lettura di un’ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali, agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, promuovere l'autostima.

Destinatari: gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado dell’I.C. Bruno Munari.

Identificazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Il Progetto in collaborazione con la ASL Roma A ha come obiettivo l’identificazione precoce degli alunni DSA e la tempestiva comunicazione alle famiglie. Docenti appositamente formati somministrano agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria lo Screening: Test Linguistico Diagnostico, versione italiana di Pamela Kvilekval (1988) del test di J.Grimes della Harward University (USA) e elaborano i risultati per individuare gli alunni che necessitano di un percorso didattico personalizzato.

Destinatari: tutti gli alunni della classe seconda della scuola primaria dell’I.C. Bruno Munari.

Laboratorio Di Ceramica

Il progetto, dedicato agli alunni della scuola Primaria, prevede due filoni di attività distinte per fascia di età: “LE MANI IN PASTA” (I - II) “CERAMICA E DINTORNI” (III - IV - V). Attività previste: uso di materiali diversi (carta, cartapesta, cartoncini, ceramica, gesso, das, pasta di sale, legno, vetro ecc.) per realizzare prodotti a supporto e integrazione delle attività didattiche curriculari.

Organizzazione didattica: le ore di svolgimento del progetto saranno ricavate all'interno dell'orario scolastico.

Durata: annuale

Destinatari: gli alunni di tutte le classi della scuola primaria.

Bruno Munari On Air

Il progetto prevede l'organizzazione, la gestione, la registrazione, il montaggio e l'editing del singolo podcast dell'emittente radio RBM 45.

L'intervento è rivolto agli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria e agli alunni delle classi della scuola secondaria di I grado. Attraverso esperienze laboratoriali, gli alunni, possono sperimentare l'uso della radio come strumento di comunicazione, ampliando così le competenze espressive. RBM 45 vuole essere un'occasione per aumentare la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli alunni all'apprendimento, oltre che un'occasione per ampliare l'autostima e l'autonomia dei partecipanti. Il progetto ha diverse finalità tra cui educare l'alunno all'uso responsabile e consapevole dei mezzi di comunicazione e potenziare le sue capacità di elaborazione critica delle informazioni.

Organizzazione didattica: le ore di svolgimento del progetto saranno ricavate all'interno dell'orario scolastico.

Durata: annuale

Destinatari: gli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria e agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Munari Blog

Il progetto è in via sperimentale; nasce dall'idea di voler sperimentare un nuovo linguaggio, quello del diario, che ha come obiettivi:

- Creare contenuti;
- Raccontare le iniziative della scuola;
- Condividere idee, esperienze.

Ogni classe di qualsiasi ordine e grado del nostro Istituto, attraverso questo strumento può raccontarsi e conoscere le esperienze degli altri.

Organizzazione didattica: le ore di svolgimento del progetto saranno ricavate all'interno dell'orario scolastico.

Durata: annuale

Destinatari: tutte le classi dell'Istituto Bruno Munari

B_RUN_O MUNARI in corsa

Il progetto intende avvicinare tutta la comunità scolastica agli stili di vita corretti e alla solidarietà attraverso la partecipazione ad eventi sportivi di corsa offerti dal territorio: tutte le iniziative si svolgono di domenica - Cardiorace -Run for autism -Stranirazzismo -Fun Run - Race for the cure. Obiettivi formativi e competenze attese: capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo. Vivere momenti di incontro informali tra le famiglie e la scuola. Conoscere realtà differenti. Imparare ad utilizzare il proprio tempo in modo diverso dalle solite routine. Porre attenzione alla propria salute e al proprio benessere. Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari: genitori e alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'I.C. Bruno Munari.

SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è un progetto per la scuola primaria, promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, per diffondere la pratica dell'educazione fisica e sportiva da parte di insegnanti specializzati.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere i valori educativi dello sport, motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica.

Organizzazione didattica: due ore settimanali

Durata: annuale

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria.

LABORATORI MOBILI PER L'INCLUSIONE, L'INTERAZIONE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA CON I MEDIA (PON FESR)

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Bruno Munari, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, sviluppa le competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto si propone di sviluppare, la competenza digitale, attraverso approcci didattici che diffusamente orientino la didattica ordinaria ad integrare il digitale con il cartaceo, il 'reale con il virtuale' per sostenere l'educazione ai media con i media. **Il presente progetto, che prevede di dotare la scuola di numero 4 laboratori mobili**, si prefigge di: - supportare la didattica in ambienti digitali nelle classi per sviluppare gli apprendimenti nelle discipline curriculari - potenziare le dotazioni tecnologiche a sostegno della fattibilità di azioni laboratoriali già avviate, e da implementare con strumentazione idonea. Per quanto riguarda le competenze disciplinari e trasversali degli alunni si vogliono potenziare: l'utilizzo diffuso dei materiali compensativi da parte dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e con DSA; il protagonismo degli alunni nei processi di apprendimento; la motivazione allo studio; la capacità di utilizzo dei media per accedere alle informazioni ed ai contenuti di studio; la capacità di selezionare criticamente i contenuti digitali negli ambienti virtuali.

Organizzazione didattica: in orario curricolare.

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC Bruno Munari.

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Sezioni a Metodo Montessori

Nel nostro Istituto sono presenti tre sezioni a metodo Montessori per la scuola Primaria e 13 sezioni per la scuola dell'Infanzia.

2. L'organizzazione scolastica generale dei docenti è definita in modo tale da sfruttare al meglio tutte le risorse, evitando le sovrapposizioni tra le diverse figure professionali.

- **L'applicazione di strategie inclusive** all'interno della didattica comune prevede anche l'adozione di metodologie didattiche attive come i **Laboratori**;
- **Docenti specializzati: docenti con Master (DSA, Disturbi generalizzati dello Sviluppo, Counseling)**;
- **Personale ATA collaborativo**;
- **Collaborazione volontaria di figure esterne (ex Vicaria, ex docenti, ex alunni della scuola, nonni, genitori) in progetti interni della scuola (Progetto lettura condivisa, orientamento nel passaggio da un grado all'altro di scuola, giardino didattico, rassegna teatrale Viganò)**;
- **Comitato di quartiere coinvolto nell'organizzazione di manifestazioni (sfilata di Carnevale)**;
- **Palestra, spazi polifunzionali e giardino**;
- **Cessione della palestra e di spazi polifunzionali della scuola in comodato d'uso a favore di associazioni esterne in cambio di laboratori gratuiti condotti da esperti**;
- **Biblioteca con libri di testo**;
- **Raccolta punti del supermercato per l'acquisto di libri e materiali per la scuola.**

L'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi sarà adeguato ai percorsi personalizzati prevedendo l'uso delle **LIM come risorse tecnologiche** presenti nelle classi.

I docenti di sostegno, insieme ai team dei docenti curricolari, elaborano il PEI e il PDP, favoriscono attività volte a promuovere negli alunni l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, personalizzando l'insegnamento, in modo tale che ognuno possa essere protagonista del proprio

percorso d'apprendimento.

3. Figure professionali

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel PTOF del nostro Istituto sono definite le scelte progettuali di percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni, di durata variabile, mirati a favorire un maggior grado di inclusione:

Musica e movimento

Il percorso mira a: favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo, potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria, favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali, promuovere l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali, promuovere relazioni positive, fornendo occasioni di socializzazione e di crescita culturale, nell'ottica di una didattica inclusiva e della promozione dello spirito cooperativo, potenziare l'uso della creatività come strumenti per riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni, alfabetizzare alla musica (altezza, intensità, timbro, notazioni musicali...), rafforzare la coordinazione e il senso ritmico.

Durata: percorso da 12 ore o percorso da 20 ore

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria.

Avvio all'attività corale

Il percorso di avvio all'attività corale mira a: potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva del bambino e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni, affinare l'orecchio musicale, l'intonazione e il senso ritmico, sperimentare tutte le potenzialità della propria voce.

Durata: percorso da 12 ore.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per il bambino B.E.S. il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. Pertanto vengono proposti i seguenti Progetti volti alla Continuità:

Continuità e orientamento

Particolare attenzione è dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. L'Istituto si propone di realizzare un'approfondita continuità pedagogica e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e di attivare scambi e confronti con le istituzioni educative del territorio. Continuità ed orientamento infatti favoriscono il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuole, prevengono eventuali difficoltà di inserimento ed orientano alle scelte di indirizzo di studio nella scuola secondaria di II grado. A tal riguardo l'Istituto è in rete con le scuole secondarie di II grado del territorio per sviluppare congiuntamente un curriculum verticale integrato.

Il gruppo di lavoro dei docenti che si occupa di continuità dedica attenzione:

- formazione delle classi curata da una commissione mista di docenti dei tre ordini di scuola;

- passaggio di informazioni su ciascun alunno attraverso riunioni dedicate tra docenti di classi 1° primaria e docenti di scuola dell'infanzia, tra consigli di classe con docenti di 5° primaria;
- GLO di continuità con i docenti che accoglieranno gli alunni al passaggio di ordine e con le scuole di provenienza per gli alunni nuovi iscritti;
- accoglienza ed orientamento delle famiglie in fase di iscrizione di alunni diversamente abili per favorirne il miglior processo di inclusione;
- organizzazione di visite degli alunni nelle scuole curate dai bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data